



## ***Bando Annuale 2024***

### ***“Immaginare, creare, innovare: un impegno di tutti per la comunità”***

#### **Il contesto**

Il 2024 è il primo anno di attuazione del Piano Pluriennale di Attività 2024-2026: non si tratta di un nuovo punto di inizio solo dal punto di vista delle linee programmatiche della Fondazione, ma si può immaginare come una nuova linea di partenza per l'intera comunità.

Nel momento in cui – in un quadro di instabilità e insicurezza post pandemia riscontrabile a livello micro e macro – il 2023 sembrava mostrare alcuni promettenti segnali di ripresa, gli eventi alluvionali del maggio scorso hanno colpito la comunità di riferimento della Fondazione ed altri territori vicini con una forza del tutto inaspettata. Il nostro territorio di riferimento è stato particolarmente segnato dagli effetti di tali calamità, cui sono seguiti a poca distanza eventi sismici che hanno provocato ulteriori danni alle aree già profondamente ferite.

Come evidenziato dal Presidente nella introduzione al Piano Pluriennale di Attività 2024-2026, la Fondazione ha affiancato una mobilitazione immediata, intensa e trasversale, straordinaria e al tempo stesso del tutto ordinaria: la comunità tutta, così come aveva dimostrato sin dall'inizio della pandemia, si è confermata solidale, generosa e partecipe. Cittadini, Amministrazioni comunali, enti e istituzioni locali, terzo settore, ciascuno ha testimoniato e comprovato il proprio impegno a favore della comunità, rafforzando la consapevolezza della ricchezza del nostro territorio in termini di cultura del dono.

Ed è proprio questa consapevolezza che spinge la Fondazione a proseguire il proprio impegno anche attraverso il nuovo Bando annuale 2024: e non a caso sono state scelte tre parole chiave “Immaginare, creare, innovare” che rappresentano non solo una nuova partenza, un nuovo presente, ma un invito a immaginare, creare e innovare il futuro.

La Fondazione intende dunque sostenere, attivare, valorizzare e stimolare tutte le energie della comunità affinché il prezioso tessuto sociale, la condivisione di capacità, competenze, esperienze possano unirsi per la creazione di nuovo valore e nuovo bene comune.

#### **Gli obiettivi e le linee guida**

In considerazione della complessità del contesto, anche il Bando annuale 2024 ricomprende degli obiettivi generali, trasversali ai diversi Settori di attività della Fondazione, e degli obiettivi specifici per ciascuno di essi.

Va innanzitutto precisato che non tutti i Settori, e non tutte le tipologie di intervento, sono previsti nel Bando annuale: alcuni obiettivi o tematiche sono infatti oggetto di specifici Bandi della Fondazione (ad esempio il Bando Sport per il settore “Attività sportiva”) oppure di progettazioni coordinate con uno o più attori sociali del territorio (si vedano ad esempio i progetti attivati nei Settori “Ricerca scientifica e tecnologica” e “Assistenza agli anziani”) e le risorse disponibili per quei Settori risultano pertanto pressoché esclusivamente dedicate a tali iniziative. Non vi sono particolari vincoli con riguardo alle attività, iniziative o interventi oggetto della richiesta di contributo, anche in considerazione delle singole specificità degli enti, né sono previsti o predeterminati importi o percentuali massimi di cofinanziamento.

Il primo riferimento per la definizione degli obiettivi generali del Bando annuale è costituito dai documenti programmatici della Fondazione (Programma Pluriennale di Attività 2024-2026 e Documento Programmatico Previsionale 2024, entrambi reperibili nel sito istituzionale della Fondazione [www.fondazionekariforli.it](http://www.fondazionekariforli.it)), a cui si integrano gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals – SDGs).

Vengono altresì confermati quali riferimenti e linee guida del Bando alcuni temi trasversali, su cui la Fondazione auspica che gli enti possano riflettere ed elaborare proposte incisive ed innovative, in tutti i Settori di attività.

Il primo riferimento è alle nuove generazioni: a partire dalla prima infanzia, il benessere di bambini, ragazzi e giovani, una crescita che promuova la cultura dell’incontro, dell’inclusione e della parità di genere, il loro empowerment, la loro partecipazione alla vita della comunità, sono tutti elementi che rivestono un’importanza fondamentale per il benessere e il futuro dell’intera comunità. Se pensiamo alle questioni economiche e sociali che, non solo a livello locale, si sono già mostrate in tutta la loro complessità (si pensi ad esempio al tema della transizione nelle sue molteplici accezioni, tra cui quelle demografica, economica, tecnologica, ecologica...) il benessere delle giovani generazioni rappresenta un presupposto fondamentale perché tali sfide possano essere affrontate e perché gli stessi giovani possano offrire il loro insostituibile contributo, in termini di energie, innovazione e visione.

La partecipazione dei giovani, la condivisione e il coinvolgimento nella vita della comunità passano ovviamente anche dai valori della solidarietà e del volontariato: è innegabile come il terzo settore – in questi difficili ultimi anni – abbia dato prova di una peculiare sensibilità nel cogliere emergenze e bisogni, elaborando risposte e strategie, reinventandosi e innovandosi. Per questo è necessario sostenere i giovani, il terzo settore e tutti gli attori sociali affinché la cultura del dono – profondamente presente nel tessuto sociale della comunità – possa non solo essere alimentata e supportata, ma trovare nuova linfa per crescere ed evolvere insieme.

Vengono dunque di seguito riportate le schede relative ai singoli Settori di intervento inclusi nel Bando, nelle quali vengono descritti gli SDGs e gli obiettivi specifici.

### Settore "Arte, attività e beni culturali"

#### SDGs



#### Obiettivi specifici

- sostenere il panorama delle organizzazioni operanti in ambito culturale per la ripresa e il consolidamento di attività sospese o interrotte (a causa prima della pandemia e poi della più recente alluvione)
- sperimentare innovative modalità espressive e creative
- migliorare competenze organizzative, digitali, relazionali e comunicative
- collaborare con la più ampia platea di attori sociali affinché le nuove generazioni non siano solo coinvolte, ma si rendano partecipi e protagoniste dei processi creativi e culturali della comunità, anche attraverso spazi dedicati dove possano trovare piena capacità espressiva
- stimolare la partecipazione attiva della comunità, favorendo il passaggio generazionale nelle strutture organizzative degli enti e stimolando sinergie e progetti comuni
- valorizzare la ricchezza del patrimonio culturale del territorio, promuovendone al contempo fruibilità e accessibilità

### Settore "Sviluppo locale ed edilizia popolare locale"

#### SDGs



#### Obiettivi specifici

- confermare il proprio impegno a favore di uno sviluppo del territorio che sia al contempo inclusivo, sostenibile e che sappia valorizzare le peculiarità di ciascuna comunità
- sostenere progetti che possano contribuire a rendere i Comuni del comprensorio più vicini e connessi nel tessuto economico e sociale, a migliorare la qualità della vita delle comunità che attualmente vivono in tali territori, ma anche a creare le condizioni per una nuova attrattività e nuovi stimoli
- promuovere azioni finalizzate a potenziare e ottimizzare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, stimolando in particolare i giovani rispetto ai profili dell'orientamento, della formazione, dell'acquisizione di competenze e al contempo arricchendo il tessuto produttivo ed imprenditoriale locale grazie a nuove relazioni con il mondo dell'università e della ricerca, nonché all'implementazione degli Obiettivi ONU per lo sviluppo sostenibile e della ESG (Environmental, Social and corporate Governance)

- proseguire l'impegno per informare, sensibilizzare e coinvolgere la comunità sui temi ambientali, quali: la conservazione e la valorizzazione del patrimonio locale con particolare attenzione alle risorse idriche e forestali, la difesa idrogeologica, l'educazione ambientale, l'economia circolare, la fruizione delle aree verdi urbane

### Settore "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa"

#### SDGs



#### Obiettivi specifici

- confermare il costante impegno a favore di un elevato livello qualitativo del sistema sanitario nel territorio di riferimento, anche attraverso il sostegno alle organizzazioni del terzo settore, elementi nodali della rete socio-sanitaria nel garantire prossimità ed equità a tutti i cittadini nell'accesso ai servizi
- privilegiare interventi sinergici e coordinati, volti non solo alla domiciliarietà delle cure, ma anche alla prevenzione e alla promozione di un'educazione alla salute
- valorizzare le azioni di promozione del volontariato verso le giovani generazioni, con l'intento di educare e diffonderne i valori fondamentali quali il dono, la gratuità, la solidarietà

### Settore "Volontariato, filantropia e beneficenza"

#### SDGs



#### Obiettivi specifici

- promuovere progettualità che possano connotarsi per una reale capacità trasformativa e generativa sul tessuto sociale
- mirare a un'assistenza integrata e integrale della persona, favorendo un approccio intersettoriale e multidisciplinare, potenziando la connessione integrata dei servizi, incentivando la condivisione di competenze ed esperienze e promuovendo un'attenzione che guardi contemporaneamente a tutti gli ambiti di vita della persona (casa, lavoro, salute, famiglia, socialità).
- stimolare nuovi percorsi di promozione del volontariato e della solidarietà, attingendo non solo alla forza delle reti associative organizzate, ma anche alla linfa del volontariato individuale e temporaneo

## Settore "Educazione, istruzione e formazione"

### SDGs



### Obiettivi specifici

- promuovere progettualità che sappiano valorizzare tutte le realtà educative, stimolando a lavorare in équipe e a creare reti che coinvolgano più professionalità, affinché si guardi alle giovani generazioni da prospettive diverse senza perdere di vista nessuna delle dimensioni che caratterizza la loro crescita educativa e personale
- offrire agli studenti delle scuole superiori di primo e secondo grado programmi di orientamento efficaci, creando tra l'altro momenti di incontro con le imprese e le istituzioni locali
- potenziare dotazioni, strumenti, attrezzature e nuove tecnologie, che costituiscono non solo un imprescindibile supporto nell'apprendimento e nello sviluppo di competenze, ma anche un fondamentale presupposto per rimanere al passo con il mercato del lavoro
- investire sulla formazione dei docenti nell'ambito dell'utilizzo didattico delle nuove tecnologie, e in particolare dell'intelligenza artificiale, nonché sulla sensibilizzazione della comunità studentesca a tutte le implicazioni, anche etiche, che l'intelligenza artificiale comporta

## Enti (e reti) proponenti

Sono destinatari del bando gli enti descritti all'articolo 10 del Regolamento dell'attività istituzionale della Fondazione.

L'ente richiedente (o capofila) deve essere di norma costituito da almeno 2 anni alla data di presentazione della richiesta al fine di garantire le necessarie caratteristiche di solidità e continuità operativa per la realizzazione e la sostenibilità delle iniziative.

Nel caso di una rete proponente, i ruoli, le competenze e le risorse messe a disposizione da ciascun soggetto coinvolto dovranno risultare chiaramente definiti e coerenti con la proposta progettuale complessiva; l'ente capofila sarà responsabile dell'attuazione dell'intervento e della sua rendicontazione.

## Ambito territoriale

Verranno privilegiati i soggetti aventi sede nel territorio di intervento della Fondazione di cui all'art. 1, comma 3 dello Statuto, e le proposte progettuali realizzate nel medesimo ambito.

## Modalità e termini di presentazione della proposta progettuale

Le proposte progettuali dovranno essere presentate utilizzando esclusivamente l'apposita procedura *online* accessibile dal sito istituzionale della Fondazione in una delle 2 seguenti sessioni erogative:

1. dalle ore 09.00 di lunedì 1° gennaio 2024 alle ore 13.00 di venerdì 29 marzo 2024;

2. dalle ore 09.00 di lunedì 1° aprile 2024 alle ore 13.00 di venerdì 28 giugno 2024.

Le domande pervenute in tempi diversi o con modalità differenti da quanto sopra indicato non verranno ammesse.

Si invita a non effettuare la procedura di accreditamento (qualora ancora non in possesso delle credenziali per l'accesso all'area riservata) e di non predisporre la richiesta di contributo a ridosso della scadenza della sessione in quanto potrebbero verificarsi rallentamenti e disguidi sulla piattaforma dovuti all'elevato numero di utenti collegati.

Si precisa che la Fondazione si riserva di apportare successive modifiche e integrazioni al bando in argomento, con particolare riguardo alla seconda sessione erogativa, qualora emergano *medio tempore* ulteriori elementi (derivanti da elementi nascenti dal contesto territoriale e sociale) che ne richiedano un aggiornamento.

Si evidenzia che, qualora l'ente proponente risulti già beneficiario di contributi – a valere su precedenti bandi – per analoghe o ulteriori attività/iniziative/azioni, dovrà verificare che la tempistica di quelle oggetto della proposta progettuale presentata nell'ambito del presente bando non si sovrapponga (anche solo parzialmente) alle precedenti.

Nel corso dell'esame istruttorio, la Fondazione si riserva inoltre la possibilità di richiedere documentazione integrativa, effettuare verifiche preventive o di avviare un dialogo con gli enti proponenti al fine di valutare le migliori opportunità di definizione ed attuazione delle proposte progettuali presentate.

## Istruttoria e valutazione della proposta progettuale

L'istruttoria dei progetti sarà effettuata dalla Fondazione solo dopo la chiusura della sessione.

Le domande per le quali l'istruttoria formale (in termini di completezza e regolarità della documentazione richiesta, rispetto dei termini) avrà avuto esito positivo, saranno esaminate sotto il profilo dei contenuti (si veda anche il paragrafo "Gli obiettivi e le linee guida" del presente bando), utilizzando anche metodologie di analisi comparativa.

Con riferimento all'eventuale ammontare del contributo disposto dalla Fondazione, si specifica che esso potrà risultare inferiore a quanto richiesto: in tal caso l'ente beneficiario è tenuto a verificare quanto prima la fattibilità della proposta progettuale alla luce delle risorse complessivamente ed effettivamente disponibili, comunicando tempestivamente e preventivamente eventuali aggiornamenti affinché la Fondazione possa valutare ed eventualmente autorizzare tali variazioni, confermando o eventualmente rimodulando/revocando il contributo deliberato.

Si precisa che non saranno ammesse all'*iter* di valutazione iniziative riconducibili a bandi già pubblicati o di prossima pubblicazione, nonché proposte progettuali già presentate nell'ambito di altri bandi e che non abbiano avuto riscontro positivo.

Non saranno altresì ammessi al bando i costi relativi o assimilabili alla valorizzazione delle attività di volontariato, alla donazione di beni/servizi o qualsiasi onere che non dia luogo ad un esborso effettivo e documentabile da parte dell'ente beneficiario o degli enti aderenti alla rete progettuale.

## Condizioni e modalità di erogazione

Le specifiche modalità di erogazione del contributo verranno precisate contestualmente alla comunicazione di eventuale concessione del contributo.

Si precisa comunque che, ai fini dell'erogazione del contributo, non saranno riconosciute spese documentate ma non incluse nelle previsioni di spesa del progetto, salvo motivata e preventiva richiesta seguita da apposita autorizzazione da parte della Fondazione. La Fondazione potrà inoltre, in sede di rendicontazione, valutare la riduzione o la revoca del contributo qualora l'attività svolta risulti diversa o inferiore rispetto al progetto iniziale e/o vengano riscontrate delle difformità tra le spese effettivamente sostenute e documentate e quelle originariamente indicate nella modulistica.

Di ogni modificazione intervenuta successivamente alla presentazione della richiesta dovrà essere data tempestiva e motivata informazione alla Fondazione, che si riserverà di assumere le conseguenti decisioni, anche in termini di una eventuale rimodulazione o revoca del contributo. Non verranno in alcun modo prese in considerazione istanze di variazioni progettuali (quali ad esempio proroghe o riformulazioni del quadro finanziario) presentate dopo la data indicata nella modulistica quale data di fine progetto.

La Fondazione potrà in qualsiasi momento effettuare verifiche dirette o indirette sulla corretta realizzazione del progetto rispetto alle finalità ed alle azioni indicati in sede di presentazione della proposta progettuale; il beneficiario si impegna a collaborare con la Fondazione per consentire la verifica delle attività implementate nell'ambito del progetto finanziato. Ove tale impegno venisse meno la Fondazione potrà procedere alla revoca del contributo assegnato, escludendosi ogni responsabilità eventuale in capo alla Fondazione stessa e verso terzi destinatari degli impegni assunti dal beneficiario.

Le richieste di liquidazione, corredate dall'apposita documentazione, dovranno pervenire alla Fondazione entro 12 mesi dalla data indicata per la conclusione del progetto. Le eventuali richieste di proroga di tale termine dovranno pervenire anch'esse entro e non oltre tale data, presentate in forma scritta ed adeguatamente motivate; verranno quindi esaminate ed eventualmente autorizzate della Fondazione stessa.

## Attività e forme di comunicazione

L'ente beneficiario è tenuto a concordare preventivamente con la Fondazione ogni attività e forma di comunicazione della collaborazione realizzata. Non è consentito divulgare e utilizzare il logo della Fondazione per finalità diverse da quelle espressamente autorizzate dalla Fondazione stessa. La Fondazione si riserva la possibilità di dare comunicazione autonoma degli esiti del presente Bando e dei singoli progetti sostenuti attraverso i propri strumenti e canali di comunicazione.

*Per tutto quanto non espressamente previsto o indicato nel presente bando si deve far riferimento allo Statuto della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, al Codice Etico, al Regolamento dell'Attività Istituzionale, alle Istruzioni operative per l'attività erogativa, al Piano Pluriennale di Attività 2024-2026 e al Documento Programmatico Previsionale 2024 disponibili nel sito [www.fondazionecariforli.it](http://www.fondazionecariforli.it), che costituiscono il riferimento essenziale nonché parte integrante e sostanziale del Regolamento del presente bando.*